

TEATRO NECESSARIO APS

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	Al 31/12 2022	Al 31/12 2021
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 239.430	€ 247.324
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ 16.989	€ 21.623
4) altri beni	€ 1.109	€ 1.565
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 257.528	€ 270.511
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
<i>Totale partecipazioni</i>	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti imprese controllate</i>	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti imprese collegate</i>	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso altri</i>	€ -	€ -
<i>Totale crediti</i>	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	257.528	€	270.511
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	-	€	-
II - Crediti				
1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€	-	€	-
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	-	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	4.760	€	3.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	4.760	€	3.928
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	468	€	268

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	468	€	268
<i>Totale crediti</i>	€	5.228	€	4.195
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€	-	€	-
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	€	90.258	€	53.516
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	3.695	€	3.299
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	93.953	€	56.815
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	99.181	€	61.010
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	-	€	-
<i>Totale Attivo</i>	€	356.709	€	331.521
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	-	€	-
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	294.000	€	294.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	€	294.000	€	294.000
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	34.661	€	64.095
2) altre riserve	€	-	€	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	€	34.661	€	64.095
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	7.131	€	(29.435)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	335.792	€	328.661
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	2.023	€	2.023
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	2.023	€	2.023
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	-	€	-
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-

<i>Totale debiti verso banche</i>	€	-	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale acconti</i>	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	18.894	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	18.894	€	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	838
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	-	€	838
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	-	€	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	-	€	-
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	-	€	-
TOTALE DEBITI	€	18.894	€	838
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	-	€	-
Totale Passivo	€	356.709	€	331.521

TEATRO NECESSARIO APS

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2022	2021		2022	2021
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 38.489	€ 32.490	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 80	€ -
2) Servizi	€ 160.440	€ 138.717	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 2.521	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Erogazioni liberali	€ 12.601	€ 16.674
5) Ammortamenti	€ 12.983	€ 12.983	5) Proventi del 5 per mille	€ 7.315	€ 7.817
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 105.933	€ 99.294
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 9.145	€ 982	8) Contributi da enti pubblici	€ 108.226	€ 33.840
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ 28
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 221.057	€ 185.172	Totale	€ 236.677	€ 157.652
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-) € 15.619 € (27.520)		
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€	-
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€	-
7) Rimanenze finali	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	-	€	-

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-	€	-
--	----------	----------	----------	----------

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€	-	€	-
2) Su prestiti	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

1) Da rapporti bancari	€	-	€	-
2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€	-	€	-
---	----------	----------	----------	----------

E) Costi e oneri di supporto generale

E) Proventi di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	€	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Altri oneri	€	-	€	-

1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE *esercizio 2022*

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'associazione (**ottava medaglia del Presidente della Repubblica**) è stata costituita nel 2009 su iniziativa di artisti, operatori culturali e insegnanti, con l'obiettivo di dare continuità e sviluppo alle attività intraprese dal 2005 con i detenuti del carcere di Marassi, le scuole e alcuni professionisti dello spettacolo. Da allora sono stati realizzati **diciassette** spettacoli rappresentati nei principali teatri della città di Genova ai quali **hanno assistito oltre 75.000 spettatori** venendo a costituire, nell'ambito di un più ampio progetto, un significativo ponte con il mondo esterno, ossia un momento di confronto tra detenuti, spettatori e studenti. L'Associazione attualmente è impegnata su molteplici fronti:

Gestione del Teatro dell'Arca (prima esperienza a livello europeo di un teatro interamente costruito dai detenuti stessi) all'interno del carcere, sede stabile di laboratori teatrali, attività culturali e corsi di formazione nei mestieri dello spettacolo. Allo scopo di dare stabilità alle attività teatrali, l'Associazione "Teatro Necessario" **in stretta collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Marassi e grazie al contributo di enti pubblici e privati**, si è impegnata nella costruzione di una sala polifunzionale, **il Teatro dell'Arca**, realizzata in buona parte avvalendosi della mano d'opera dei detenuti stessi, che viene utilizzata, oltre che per la rappresentazione degli spettacoli, come spazio per le prove, attività culturali, luogo di formazione per i detenuti sia in ambito teatrale che tecnico (corsi di scenotecnica, illuminotecnica, fonica e quant'altro), sede di rappresentazioni anche per il pubblico esterno e di ospitalità per compagnie teatrali esterne; in definitiva uno spazio culturale e sociale che costituisce un ponte tra il carcere e la città, volto ad offrire ai soggetti svantaggiati esperienze innovative di accompagnamento al lavoro, finalizzate ad una reale integrazione nei processi lavorativi grazie anche ad una specifica formazione tecnica nell'ambito delle competenze richieste negli allestimenti teatrali.

Esistono a livello nazionale più di cento teatri all'interno delle carceri, ma quello genovese ha la caratteristica **di essere l'unico appositamente edificato nell'intercinta carceraria** utilizzando un'area in disuso e alle cui attività può accedere anche il pubblico esterno, grazie ai contributi della **Fondazione Carige**, della **Compagnia di San Paolo**, dei **Fondi Europei** per l'inclusione sociale e dell'**Amministrazione Penitenziaria**. Il teatro, una sala da 200 posti a sedere quasi interamente costruito dai detenuti, permette di dare ulteriore impulso alle attività teatrali oltre a costituire una concreta opportunità occupazionale per i detenuti stessi. Una risorsa non solo per la popolazione detenuta ma anche per l'intera città in quanto aperta anche al pubblico esterno ed in grado di collaborare con tutte le agenzie culturali del territorio al fine di creare un ponte tra il carcere e la città.

La Compagnia "Scatenati, Compagnia Teatrale "Scatenati" è formata da attori detenuti della Casa Circondariale di Marassi, da attori professionisti esterni e da studenti che si sono avvicinati e si avvicineranno in futuro, nella messa in scena degli spettacoli.

Fin dalla sua formazione, nel lontano 2005, si è ispirata al modello dei "Laboratori Teatrali Integrati" che prevede una stretta collaborazione fra persone detenute, attori professionisti e studenti. La collaborazione con il Corso di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo dell'Università di Genova ha fatto sì che il nostro lavoro sia stato spesso oggetto di studio per la stesura di innumerevoli tesi di laurea che hanno approfondito come i laboratori integrati possano offrire agli attori detenuti la possibilità di acquisire nuove competenze linguistiche, sviluppare nuove potenzialità espressive, accrescere la propria autostima e soprattutto sviluppare, attraverso la disciplina teatrale e il confronto con la "bellezza" dell'esperienza, una nuova percezione di sé.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione Teatro Necessario ha per oggetto principale la programmazione di corsi di formazione nei mestieri dello spettacolo finalizzato alla creazione e alla rappresentazione di spettacoli teatrali con fini di integrazione e di reinserimento sociale di persone in esecuzione penale nonché la gestione del Teatro dell'Arca edificato nel 2015 all'interno della Casa Circondariale di Genova Marassi. A tal fine, con l'obiettivo di promuovere il reinserimento sociale delle persone detenute attraverso percorsi culturali ed artistici, l'Associazione si prefigge di:

- Produrre, realizzare ed organizzare spettacoli teatrali, concerti e spettacoli musicali, opere, balletti, film,
- documentari, elaborati audiovisivi, rassegne, mostre d'arte, di pittura, di fotografia, di cinema, di arti visive e, in generale, di ogni altra forma di manifestazione artistica, nonché incontri e convegni.
- Rappresentare gli spettacoli o qualunque altra produzione artistica sia all'interno della Casa Circondariale di Genova Marassi presso il Teatro dell'Arca, che presso altri Istituti Penitenziari aperti alla comunità esterna, teatri, cinema o qualunque altra struttura esterna idonea, per favorire l'integrazione dei detenuti con il mondo esterno.
- Organizzare tournée degli spettacoli prodotti secondo le modalità previste dall'Ordinamento Penitenziario.
- Organizzare corsi di formazione e di aggiornamento, stage di perfezionamento o quant'altro, finalizzati all'ampliamento delle conoscenze dei detenuti partecipanti alle attività nelle professioni teatrali.
- Attivare laboratori teatrali integrati tra attori professionisti, studenti e detenuti in collaborazione con le agenzie culturali e le istituzioni scolastiche del territorio.
- Cooperare con altre istituzioni che perseguano le stesse finalità istituzionali, riconoscano ad ogni prodotto dell'intelletto e delle arti un valore pedagogico, formativo, sociale e terapeutico e siano interessate al loro uso come strumento operativo capace di sviluppare le risorse individuali e relazionali dell'individuo.
- Programmare rassegne teatrali e musicali presso il Teatro dell'Arca che prevedano rappresentazioni di spettacoli accomunati da una particolare attenzione a temi di carattere sociale e civile.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le attività di interesse generale e collettivo di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017 sono le seguenti:

- a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c. formazione universitaria e post-universitaria;
- d. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- h. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- i. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- j. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

Associazioni di Promozione Sociale

REGIME FISCALE APPLICATO

Fino al momento in cui sarà revocato, l'associazione applicherà il regime fiscale previsto dalla Legge 398/91

SEDI

TEATRO NECESSARIO Piazza de Marini 3/72 - Sede legale
TEATRO DELL'ARCA Piazzale Marassi 1 – Sede operativa

ATTIVITÀ SVOLTE

- **PER ASPERA AD ASTRA:** nell'ambito del progetto nazionale Per Aspera ad Astra si è conclusa nel mese di aprile 2022 la quarta edizione del progetto che comprendeva lo svolgimento di cinque percorsi di formazione nei mestieri dello spettacolo: recitazione, illuminotecnica, fonica, scenotecnica, costumi e trucchi di scena, confluiti nella realizzazione dello spettacolo "Delirio di una notte d'estate", andato in scena al Teatro Ivo Chiesa dal 19 al 23 aprile e al Teatro dell'Arca dal 26 al 28 aprile 2022.

Nel corso del mese di settembre 2022 è stata avviata la quinta annualità del progetto "Per Aspera ad Astra" che si concluderà con la realizzazione dello spettacolo "Riccardo III" che sarà rappresentato presso il Teatro Ivo Chiesa e presso il Teatro dell'Arca di Genova. Nel mese di aprile 2023

-RASSEGNA DI MUSICA E TEATRO CIVILE "VOCI DALL'ARCA"

nel corso dei mesi di aprile-maggio 2022 si è conclusa la quarta rassegna di "Voci dall'Arca" ed. 2021-22 e nel mese di ottobre 22 è stata avviata la quinta edizione della rassegna Voci dall'Arca, nell'ambito del bando ArtWaves che, oltre alla programmazione di concerti e di spettacoli teatrali, ha inserito, in questa edizione, alcune attività collaterali e l'organizzazione di incontri tra il pubblico e gli artisti delle compagnie ospiti.

Partendo dal presupposto che le attività dell'Associazione Teatro Necessario si svolgono in ambito carcerario mediante l'attuazione di progetti volti alla formazione delle persone detenute nei mestieri dello spettacolo, alla produzione e all'ospitalità di spettacoli teatrali presso il Teatro dell'Arca, le motivazioni dell'iniziativa si possono così riassumere:

- 1) Portare la società civile all'interno del carcere e le voci del carcere oltre le mura attraverso una programmazione che "sdogani", per i temi trattati e le caratteristiche degli interpreti, il teatro del carcere dal contesto detentivo per aprirlo al territorio e a nuovi pubblici creando un "ponte" tra carcere e territorio.
- 2) Mantenere una coerenza ed una identità sempre attente alla cultura dell'inclusione, della cittadinanza attiva e dell'impegno etico e civile senza, nel contempo, perdere di vista qualità artistica e professionalità.
- 4) Rinforzare ed ampliare reti di collaborazione con le agenzie culturali presenti sul territorio (altre associazioni e altri teatri) al fine di garantire maggiore sostenibilità al progetto nel lungo termine.
- 5) Consolidare la propria identità creativa attraverso l'accessibilità da parte di soggetti più fragili ad una cultura di qualità.
- 6) Sviluppare una programmazione che contraddistingua il teatro dell'Arca come risorsa in grado di trasformare un "istituto di pena" in un "istituto di cultura" e di intercettare i bisogni del territorio.
- 7) Offrire proposte culturali che consentano al teatro dell'Arca di consolidare una propria specificità e differenziazione oltre e al di fuori degli scenari consueti.
- 8) Utilizzare lo strumento del teatro al fine di realizzare programmi di educazione alla visione e alla legalità rivolti sia alla popolazione detenuta che prende parte al progetto, sia alla popolazione scolastica che assiste numerosa alle rappresentazioni degli spettacoli e agli incontri di formazione appositamente organizzati presso le scuole.
- 9) Sensibilizzare, sia attraverso comportamenti virtuosi che attraverso la scelta della programmazione, ai temi della sostenibilità sociale e ambientale.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Il numero dei soci attualmente iscritti all'organizzazione è 60 dei quali 25 sono le persone detenute alle quali sono rivolte le attività teatrali e i corsi di formazione nei mestieri dello spettacolo

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Gli associati partecipano alla vita dell'associazione in varie misure e con differenti modalità:

- Assistenza alle attività all'interno del teatro dell'Arca nella Casa Circondariale di Marassi
- Assistenza alle ultime fasi dell'allestimento dello spettacolo all'esterno del carcere, presso il teatro Ivo Chiesa (aspetti organizzativi, gestione pubblico scolastico, assistenza ai detenuti)
- Promozione degli eventi
- Assistenza alla rassegna "Voci dall'Arca" (gestione delle Compagnie ospiti e biglietteria)
- Collaborazione alla gestione organizzativa dell'Ente

La partecipazione alle assemblee coinvolge, solitamente, il 50% dei soci. L'assemblea costituisce anche un momento di confronto e di partecipazione attiva alla vita dell'associazione con l'obiettivo di analizzare punti di forza e criticità.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il Bilancio relativo all'esercizio 2022, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale. Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c. 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; fornisce inoltre gli elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti nell'esercizio sociale nella prospettiva della missione istituzionale.

La scelta di adottare tali schemi per rappresentare il bilancio è stata decisa in quanto ritenuti più idonei per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti all'unità di euro, i dati di totalizzazione esposti in alcuni prospetti rappresentati di seguito potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

Informazioni generali

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce.

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono quelle previste per legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

CREDITI

Non sono presenti crediti.

ALTRI TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Non si sono rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Queste attività finanziarie sono costituite dagli interessi annuali dei titoli immobilizzati e sono valutate al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sono stati istituiti fondi per rischi e oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenute per la loro estinzione.

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile.

Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

DIVIDENDI

Non esistono dividendi.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022.

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

Principi di redazione

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

E' stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Guerra russo-ucraina - Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti provocati dal contesto economico-finanziario globale che, nel corso dell'anno 2022, è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione nonché dai cambiamenti climatici.

Si ritiene pertanto opportuno fornire una adeguata informativa in merito agli effetti determinati dalla riduzione e/o dalla sospensione dell'attività, che hanno impattato sull'andamento del nostro ente. Si elencano inoltre, nei paragrafi dedicati, le azioni intraprese per fronteggiare tale emergenza.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Si è tenuto conto anche dell'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'ente nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito

un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio dell'ente. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020) . Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'ente.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale

Attività e Totale Passività (comprehensive del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02);

Nella quadratura dello Rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 263.110	€ -	€ 30.890	€ 3.586	€ -	€ 297.586
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 15.787	€ -	€ 9.267	€ 2.021	€ -	€ 27.075
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 247.324	€ -	€ 21.623	€ 1.565	€ -	€ 270.511
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 7.893	€ -	€ 4.633	€ 456	€ -	€ 12.983
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ 7.893	€ -	-€ 4.633	-€ 456	€ -	-€ 12.983
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ 239.430	€ -	€ 16.989	€ 1.109	€ -	€ 257.528

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sono presenti costi di impianti e di ampliamento

COSTI DI SVILUPPO

Non sono presenti costi di sviluppo.

6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti crediti di durata superiore a 5 anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sono presenti debiti di durata superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

7) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo imposte e tasse	€ 2.023
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 2.023

8) PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 294.000	€ -	€ -	€ 294.000
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 294.000	€ -	€ -	€ 294.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 64.095	€ -	€ 29.435	€ 34.661
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 64.095	€ -	€ 29.435	€ 34.661
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 29.435	€ 7.131	-€ 29.435	€ 7.131
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 328.660	€ 7.131	€ -	€ 335.791

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 294.000	Donazioni costruzione Teatro dell'ARCA	Sterilizzazione ammortamenti	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 294.000			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 41.791	Avanzi di gestione	attività sociali	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 41.791			€ -
TOTALE	€ 335.791			€ -

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono stati ricevuti contributi con specifiche finalità.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Da attività di interesse generale			
Proventi da quote associative	€ -	€ 80	€ 80
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ 2.521	€ 2.521
Erogazioni liberali	€ 16.674	-€ 4.073	€ 12.601
Proventi del 5 per mille	€ 7.817	-€ 502	€ 7.315
Contributi da soggetti privati	€ 99.294	€ 6.639	€ 105.933
Contributi da enti pubblici	€ 33.840	€ 74.386	€ 108.226
Altri ricavi	€ 28	-€ 28	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Non sono stati rilevati elementi di ricavo e di entità e incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	€ 32.490	€ 5.999	€ 38.489
Servizi	€ 138.717	€ 21.723	€ 160.440
Ammortamenti	€ 12.983	€ -	€ 12.983
Oneri diversi di gestione	€ 982	€ 8.163	€ 9.145
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Non sono stati rilevati elementi di costo e di entità o incidenza eccezionali			

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute hanno una duplice natura:

- Erogazioni provenienti da privati che svolgono un'attività commerciale (Sponsor)
- Erogazioni provenienti da singoli donatori che, a titolo personale, devolvono una donazione a favore delle attività istituzionali dell'Ente.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA LAVORATORI E VOLONTARI

L'Ente non ha dipendenti e opera con 27 volontari.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Numero volontari che svolgono attività continuativa: 7 provenienti dalla società civile e 20 dall'istituto penitenziario

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono erogati compensi agli organi sociali

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO/ DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di destinare l'avanzo di esercizio alla riserva avanzi di gestione nel Patrimonio Libero

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è coerente con l'attività istituzionale che l'associazione svolge.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevede che nel prossimo esercizio l'attività dell'ente si sviluppi secondo le linee di indirizzo che hanno configurato l'associazione negli ultimi esercizi. Tale situazione garantirà il mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato con le modalità descritte al paragrafo di introduzione generale.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nell'esercizio 2022 non sono state esercitate attività diverse.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati contabilizzati costi e proventi figurativi

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Attualmente non abbiamo dipendenti

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio 2022 è stata effettuata attività di raccolta fondi.